



COMUNE DI CERVASCA (Cuneo)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011 - ALLEGATO C)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009/2014

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno 2013: 4888

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco - SERALE Avv. Aldo

Assessori: RABBIA Germano – vice Sindaco

GARNERONE Enzo – assessore

ARMANDO Tiziano – Assessore

FANESI Luca Vincenzo – Assessore

ROSSO Diego – Assessore

FERRERO Gianfranco - Assessore

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: SERALE Aldo - Sindaco

Consiglieri: PAGOTTO Giovanni – Consigliere

MILANO Mauro – Consigliere

GIORDANO Flavio – Consigliere

BLESIO Matteo –Consigliere;

SERALE Piero – consigliere

TONELLO Aurelio – Consigliere

MASSA Giovanni – consigliere

VILLAR Manuela – consigliere

ARMANDO Francesco – Consigliere

MARCUCCI Luciano - Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: figura non presente

Segretario: VALACCO dott.ssa Susanna – segretario com.le in convenzione con il limitrofo Comune capofila di Bernezzo (CN)

Numero dirigenti: figure non presenti

Numero posizioni organizzative: 2 (due)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 16 (sedici) oltre al Segretario com.le

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Ente mai stato commissariato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: Non sono state riscontrate criticità né pertanto si è reso necessario trovare soluzione alcuna.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): nessuno dei parametri obiettivi di deficitarietà è risultato positivi all'inizio né alla fine del mandato:

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato elettivo sono stati adottati i seguenti atti che si elencano in ordine cronologico per organo deliberante:

2009

- Delibera G.C. n. 190 in data 21/10/2009 avente ad oggetto: Modifica al Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi comunali principalmente a seguito dell'emanazione della Legge 69/09 che ha introdotto novità nella riorganizzazione e modernizzazione delle Amministrazioni Pubbliche in particolare per quanto concerne le pubblicazioni cartacee che non hanno più effetto di pubblicità legale a partire dal 01/01/2010; con la predetta deliberazione è stato disposto di depennare dall'art. 35 del regolamento la frase:*"le determinazioni sono pubblicate all'Albo Pretorio per quindici giorni"* ed inserire anziché *"sono trasmesse in copia al Sindaco"* sono date in visione al Sindaco che vi apporrà un visto;
- Deliberazione G.C. n. 191 in data 21/10/2009 avente ad oggetto: " Modifica al Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione" con la quale, per una ottimizzazione e snellezza della composizione ed un risparmio della spesa si è ridefinita la composizione precisando che il Nucleo di Valutazione è composto:
 - o dal Segretario Comunale, che lo presiede;
 - o dal Revisore del conto in carica.
- Deliberazione C.C. n. 50 in data 10/09/2009 avente ad oggetto: "Modifica al testo del regolamento Edilizio comunale per effetto della Deliberazione del Consiglio Regionale 08/07/2009 N. 267-31038;

2010

- Delibera C.C. n. 4 in data 19/02/2010 avente ad oggetto: Regolamento comunale per l'esecuzione di lavori in economia – adeguamento” adottata per uniformarsi ai disposti fissati in particolare dall’art. 125 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. recante la normativa in materia di lavori, servizi e forniture in economia
- Delibera C.C. n. 5 in data 19/02/2010 avente ad oggetto: Regolamento comunale per le forniture da eseguirsi in economia – adeguamento” adottata come già detto per la delibera indicata al punto precedente per uniformarsi ai disposti fissati in particolare dall’art. 125 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. recante la normativa in materia di lavori, servizi e forniture in economia
- Delibera C.C. n. 6 in data 19/02/2010 avente ad oggetto: Regolamento comunale per le prestazioni di servizi in economia – adeguamento” adottata, come già ribadito per le delibere precedenti per uniformarsi ai disposti fissati in particolare dall’art. 125 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. recante la normativa in materia di lavori, servizi e forniture in economia
- Delibera CC n. 75 del 26/11/2010 avente ad oggetto: “ Principi per l’adozione del regolamento ordinamento uffici e servizi alla luce del D.Lgs 150/09” a seguito dell’emanazione del predetto D.Lgs;
- Delibera CC n. 76 del 26/11/2010 avente ad oggetto: “ Approvazione nuovo regolamento per l’esercizio di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi.” In sostituzione del precedente ormai superato da nuova normativa e nella fattispecie: Legge 241 del 07.08.1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni, art. 10 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali" e D.P.R. 184 del 12.04.2006 "Regolamento recante "Disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi", nonché nella Legge n. 69 del 18.06.2009 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- Delibera CC n. 77 del 26/11/2010 avente ad oggetto: “ Approvazione regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi” adottato per normare la gestione e concessione in uso a altre persone di alcuni impianti sportivi (palestre e campi sportivi) di proprietà dell’Ente.

2011

- Delibera G.C. n. 10 del 24/01/2011 avente ad oggetto: “Modifica Regolamento degli uffici e dei servizi” con la quale a modifica del previgente art. 9 è stato statuito che: “Ai sensi dell’art. 53 c. 3 della Legge 388/2001...possono essere attribuiti ai componenti la Giunta (Sindaco e Assessori), con provvedimenti motivati, gli incarichi di responsabilità e le funzioni gestionali ad essi connessi, per le varie aree ove non sia possibile sostituire i responsabili stessi con le modalità di cui ai commi precedenti”;
- Delibera C.C. n. 7 del 09/02/2013 avente ad oggetto l’istituzione di un mercato sperimentale e l’approvazione del relativo regolamento;;
- Delibera C.C. n. 44 avente ad oggetto la correzione per errore materiale del Regolamento per l’applicazione della COSAP;

2012

- Delibera C.C. n. 4 del 27/04/2012 avente ad oggetto: “ Regolamento comunale di Polizia mortuaria – modificazioni artt. 12, 14, 37, 41, 70 – Approvazione” “ a seguito dell’emanazione della L.R. 03/08/2011 N° 15;nonché della nota ASL CN1 in data 25/06/2008 prot. 16846, pervenuta in data 30/06/2008 prot. 5063, la quale ha richiesto l’introduzione di alcune modifiche relativamente all’art. 14 in materia di riscontri diagnostici,.....”

- *Delibera C.C.n. 7 del 30/05/2013 avente ad oggetto: " Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU". Adottato a seguito dell'emanazione del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 art. 8 e 9 e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali veniva istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012.*
- *Delibera C.C. n. 33 del 30/11/2012 avente ad oggetto l'approvazione di modifiche al Regolamento di contabilità in ottemperanza al D.L. 174/2012;*

2013

- *Delibera C.C. n. 8 del 29/04/2013 avente ad oggetto il Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) a seguito dell'emanazione dell'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;*
- *Delibera C.C. n. 16 del 26/6/2013 avente ad oggetto modifiche al Regolamento TARES approvato con la delibera precedente con riferimento alle date di inoltro ai contribuenti degli avvisi di pagamento;*
- *Delibera C.C. n. 17 del 26/6/2013 avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento comunale in merito ai criteri per l'installazione sul territorio comunali di dehors su suolo e aree pubbliche e/o private.*
- *Delibera C.C. n. 19 del 26/6/2013 avente ad oggetto modifiche allo Statuto Comunale;*
-

2014

Nessun provvedimento adottato ad oggi.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5 per mille	5 per mille	5 per mille	0,4 %	0,4 %
Detrazione abitazione principale	103,29 €	103,29 €	103,29 €	200 euro + 50 euro per ogni figlio inf. 26 anni	200 euro + 50 euro per ogni figlio inf. 26 anni
Altri immobili	6,50 per mille	6,50 per mille	6,50 per mille	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				Non dovuta in quanto territorio montano	Non dovuta in quanto territorio montano

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

NON APPLICATA NEL QUINQUENNIO

Aliquote addizionale Irpef	20__	20__	20__	20__	20__
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	94,94	95,11	96,53	93,00	99,02
Costo del servizio procapite	72,32	82,36	76,91	87,57	88,56

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: l'articolazione del sistema dei controlli interni è sono svolta secondo i disposti fissati nel Regolamento di contabilità (modificato con delibera CC 33 del 30/11/2012 sopraccitata) e in particolare all'art. 4 titolato al "Sistema dei controlli interni e dei pareri ai sensi del D.L. 174/2012" per il quale:

1. Ai sensi delle disposizioni di cui al D.L. 174/2012, i Responsabili dei servizi sono tenuti ad esprimere obbligatoriamente sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta e al Consiglio, che non siano di mero indirizzo, parere in ordine alla regolarità tecnica e, qualora l'atto comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, gli atti dovranno essere corredati dal parere preventivo di regolarità contabile, espresso sulle proposte da parte del responsabile di ragioneria.

I soggetti di cui al precedente comma, rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi. Qualora la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi a tali pareri, ne daranno adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

2. Il rilascio del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione di competenza degli Organi dell'Ente nonché il visto sulle determinazioni di impegno è rilasciato dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario al quale è attribuita la funzione di "programmazione e bilancio", sulla base delle proposte dei responsabili dei servizi.

3. Il parere è espresso dal predetto Responsabile od in caso di sua assenza, impedimento o vacanza, dai soggetti previsti dal regolamento di organizzazione degli uffici e servizi.

4 Il parere di regolarità contabile è rilasciato di regola entro 3 giorni dal ricevimento della proposta di deliberazione.

5 Il parere di regolarità contabile, appartenendo alla fase preparatoria del procedimento formativo dell'impegno di spesa, è rilasciato anche in ordine alle proposte di prenotazione di impegno di cui all'art. 183 del Testo Unico degli Enti Locali.

6. Tutti i Responsabili dei servizi, al fine di garantire il rafforzamento dei controlli interni sugli atti, dovranno attestare che l'azione amministrativa si svolga nel rispetto dei principi di legittimità, regolarità e correttezza. Tale azione si manifesterà nella fase preventiva degli atti mediante il parere di regolarità amministrativa e contabile espresso il primo dai Responsabili dei servizi, il secondo dal solo Responsabile finanziario.

Questo parere rafforza l'atto nel suo iter di formazione e sarà ulteriormente valutato ex post, attraverso il controllo successivo.

Sono sottoposti a controllo successivo gli atti previsti di tempo in tempo dalla legge;

Tale controllo, coordinato dal Segretario Comunale coadiuvato dal Revisore del conto e dal Responsabile del servizio finanziario, sarà effettuato alle stesse scadenze previste per il controllo di gestione e degli equilibri di bilancio di cui agli artt. 30 e 31 del presente regolamento.

Gli atti da sottoporre al controllo successivo di cui al presente comma terzo capoverso saranno scelti con un criterio di selezione a sorteggio pari al 10% per ogni singola tipologia di provvedimento da assoggettare a controllo.

Il controllo sarà documentale e tale da permettere la formulazione di un giudizio sull'attendibilità dell'atto in esame.

Saranno messi a disposizione dai vari responsabili i documenti necessari, saranno valutate le evidenze raccolte, predisposta una breve relazione con l'indicazione degli eventuali correttivi da apporre e l'espressione di un giudizio finale.

Di tali risultanze sarà preso atto nelle deliberazioni consiliari di approvazione del Conto Consuntivo, di salvaguardia degli equilibri e di assestamento di fine esercizio

7. Costantemente, i Responsabili di Servizio insieme con il Responsabile del Servizio finanziario, al fine della corretta elaborazione di atti di impegno e pagamento effettueranno il controllo delle risultanze utili

al fine del raggiungimento del saldo "patto di stabilità"; Tale attività dovrà tener conto degli elaborati aventi ad oggetto:

a) le stime di accertamenti titolo I, II, III e impegni titolo I effettuate, propedeuticamente all'elaborazione

del bilancio di previsione e delle variazioni di bilancio, dai Responsabili di Servizio ognuno per le risorse/interventi e capitoli assegnati a mezzo PEG/PDO;

b) i cronoprogrammi degli incassi titolo IV e dei pagamenti del titolo secondo stilati, dai Responsabili di servizio ognuno per i competenti risorse/interventi e capitoli assegnati a mezzo del PEG/PDO

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Nell'ambito del controllo di gestione annualmente sono stati fissati degli obiettivi distinti in obiettivi di mantenimento, miglioramento e sviluppo.

1) A mezzo degli obiettivi di mantenimento sono stati mantenuti adeguati standard di efficienza ed efficacia a favore della popolazione Cervaschese in tutti i settori di attività e con riguardo a tutti gli uffici e servizi.

2) Tramite gli obiettivi di miglioramento si è cercato in sintesi di migliorare la qualità dei servizi resi ai cittadini anche in termini di razionalizzazione dei costi cercando ove possibile di internalizzare le attività per svolgerle in economia con mezzi e personale proprio;

3) Con gli obiettivi di sviluppo si è cercato invece di gestire nuove tipologie di attività o di incombenze fissate dalla legge con attività di tipo innovativo per lo più gestite in economia sempre al fine di migliorare la fruibilità dei servizi da parte della cittadinanza.

Gli obiettivi di mantenimento di cui al primo punto si sono riproposti nel quinquennio e sono quelli relativi in sintesi al:

- mantenimento servizi amministrativo/segreteria demografici elettorale e assistenza;
- mantenimento servizio tributi;
- mantenimento servizio economico finanziario;
- mantenimento servizio manutentivo beni patrimoniali;
- mantenimento gestione hardware e software;
- mantenimento servizi culturali, manifestazioni e sport,
- mantenimento servizio mutui;
- mantenimento servizio polizia municipale;
- mantenimento viabilità e illuminazione pubblica;
- mantenimento servizio inerente la gestione del territorio;
- mantenimento servizio assistenza;
- mantenimento servizi cimiteriali;
- mantenimento gestione economica segretari com.li

Per quanto concerne gli obiettivi di miglioramento e quelli di sviluppo sopra elencati nei punti 2) e 3) di anno in anno si è provveduto alla loro fissazione a mezzo dell'approvazione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) con i quali l'Amministrazione ha, di tempo in tempo effettuato scelte sulle priorità da raggiungere richiedendo anche ai propri dipendenti il raggiungimento di determinati standard e obiettivi nonché attribuendo agli stessi risorse e interventi di bilancio ai fini del raggiungimento.

Relativamente all'anno 2009 gli obiettivi sono stati fissati a gennaio dalla precedente Amministrazione, è stata comunque nostra cura, a seguito dell'insediamento in Consiglio, avvenuto in data 20/06/2009 quindi oltre la metà dell'esercizio, di mantenere gli stessi obiettivi cercando di ottenerne il raggiungimento.

Per le annualità del restante quadriennio 2010/2013 di seguito si elencano i principali obiettivi stabiliti in coerenza con le linee di mandato senza soffermarmi sugli obiettivi di mantenimento sopra già elencati a titolo esemplificativo e per chiarezza:

2010

Obiettivi di Miglioramento:

- Dotazioni informatiche agli Amministratori: obiettivo attuato in corso d'anno con la formattazione di PC non più utilizzati e il loro posizionamento presso l'ufficio del sottoscritto Sindaco pro tempore nonché presso la sala degli Assessori comunali onde permettere quando necessario lo svolgimento di attività dirette anche a favore della cittadinanza;
- Gestione opere pubbliche: obiettivo attuato dal servizio Tecnico relativamente alla realizzazione di nuove opere previste nel programma triennale delle opere pubbliche allegato al bilancio di previsione.

Obiettivi di sviluppo:

- Accelerazione tempistiche di incasso entrate Tarsu da parte dell'Ente e verifiche TARSU con riferimento alle metrature degli immobili: obiettivo attuato con l'emissione di ruoli per l'esercizio in esame con anticipo rispetto alla previgente tempistica ed inoltre accertamenti tributari annualità precedenti a contribuenti;
- Riordino Archivio storico: obiettivo attuato in corso d'anno con spostamento e riordino fattivo dei faldoni nei locali adibiti e resi a norma al fine di ottenere un archivio che rendesse più efficiente l'attività di eventuale ricerca di atti;
- Verifica contratti utenze ai fini del risparmio economico: obiettivo portato avanti dal servizio Tecnico con verifica dei costi richiesti dai diversi gestori e affidamento a quelli ritenuti più economici compatibilmente con le esigenze richieste dagli utilizzatori (ill. pubblica, edifici di proprietà comunale ivi compresi gli edifici scolastici);

2011

Obiettivi di Miglioramento:

- Collegamento utenze TARSU con dati catastali: attività effettuata nell'anno di riferimento al fine di rendere più facili i controlli in fase di accertamento;
- Implementazione uso nuovi moduli contabili e fiscali e rispetto tempistiche di presentazione documentazione attività effettuata al fine di implementare l'uso di sistemi di archiviazione su PC anziché a mezzo carta, attività effettuata al fine di ridurre i costi per acquisti di modulistica con la creazione in economia della stessa ove possibile; l'invio dei modelli di dichiarazione è stato effettuato nei termini;
- Razionalizzazione rapporti con le associazioni: effettuato al fine di rendere nuove tempistiche in particolare per quanto concerne la richiesta di contributi e la loro erogazione agli aventi diritto a seguito di consuntivazione dell'attività svolta;
- Riduzione tempistica certificazione servizi demografici: attuata anche nei termini di semplificazione amministrativa e con l'utilizzo di modelli di certificazione sostitutiva invece che dei tradizionali certificati;
- Incentivazione formazione personale comunale: Effettuata nel rispetto dei limiti di spesa procedendo ove possibile a formazione diretta interna del personale.
- Predisposizione programma fiere e manifestazioni: attività svolta onde poter al meglio programmare l'attività lavorativa in fase di organizzazione degli eventi e per rendere migliore il servizio front office con espositori portatori di interessi e pubblico;

- Implementazione presenza della Polizia Locale sul territorio: obiettivo creato al fine di dare ai cittadini maggiore sicurezza anche con riferimento alla dovuta repressione di errati comportamenti da parte degli automobilisti;
- Controllo colonie feline: effettuato dalla polizia locale in accordo con il servizio veterinario dell'ASL di competenza;
- Redazione progetto giovani e servizi doposcuola per ragazzi: obiettivo nato per favorire i giovani nella ricerca di attività da fare insieme ai coetanei e per dare un aiuto alle famiglie creando attività favorevoli allo sviluppo dei figli;
- Razionalizzazione e gestione parco macchine area tecnica: obiettivo nato per cercare di ottimizzare l'utilizzo dei mezzi sotto la supervisione del Resp. Area Tecnica;
- Organizzazione servizio sgombero neve: ad effettuarsi con mezzi propri e con personale interno per quanto concerne l'attività di pulizia luoghi strategici (scuole – ASL – edificio comunale) e marciapiedi e piazze onde permettere maggior fruibilità del territorio- Gestione a mezzo ditte esterne aggiudicatrici del servizio per quanto concerne la pulizia di strade di maggior percorrenza;
- **Obiettivi di sviluppo:**
 - Implementazione sito comunale e attivazione PEC: attività effettuata in primis per favorire i cittadini nel rapporto con la nostra Amministrazione, con l'implementazione del sito sono infatti state previste nuove tipologie di pubblicazioni che favoriscono la trasparenza e la visibilità esterna.
 - Predisposizione e gestione ciclo della performance: obiettivo che nasce per rendere un miglior rapporto tra Amministrazione e dipendenti anche al fine del controllo delle attività svolte e dei servizi resi;
 - Gestione mercato: Attività gestionale e di controllo da parte della Polizia Locale con riferimento alla scelta della nostra Amministrazione di attivare in via sperimentale il mercato nella giornata di sabato mattina sulla piazza accanto al Comune;
 - Bonifica banca dati ICI e TARSU: trattasi di obiettivo a carattere pluriennale che nasce al fine ottenere una banca dati la più realistica possibile in modo da ottenere equità contributiva ad ottenersi anche a mezzo dell'attività di accertamento degli stessi tributi,
 - Gestione e manutenzione beni immobili: Attività svolta con controlli periodici e manutenzioni effettuate in economia ottenendo risparmio di spesa.

2012

Obiettivi di Miglioramento:

- Gestione on line autocertificazioni per i cittadini: obiettivo raggiunto con l'acquisto di un programma ad hoc affinché i richiedenti apposito codice possano accedere all'applicativo per la stampa al proprio domicilio delle autocertificazioni necessarie;
- Gestione contributi a favore associazioni: Attività svolta al fine di ottimizzare l'erogazione di fondi ad associazioni operanti sul territorio a chi dimostri i requisiti per l'ottenimento;

- Repressione errati comportamenti automobilistici con supporto autovelox: attività effettuata dal servizio di polizia municipale con affitto del supporto autovelox da terzi al fine di reprimere errati comportamenti automobilistici e migliorare la fruibilità delle strade a favore dei cittadini cervaschesi;
- Servizio IVA nuovi adempimenti a seguito direttiva Ag. Entrate 104/E: obiettivo di verifica situazioni ricadenti nella fattispecie normata dall'ag. Delle Entrate, commisurazioni, richieste e fatturazioni inerenti e conseguenti;
- Bonifica banche dati ICI/TARSU: obiettivo a carattere pluriennale già visto per il 2010;
- Gestione sportello unico attività produttive: gestito in collaborazione da Serv. Tecnico e uff. Commercio insieme con gli uffici della competente comunità Montana e CCIAA

Obiettivi di sviluppo:

- Digitalizzazione atti: acquisto nuovi supporti informatici utili alla digitalizzazione e all'archiviazione telematica degli atti al fine di ridurre l'utilizzo di copiatori e stampanti nonché ridurre l'uso della carta all'interno degli uffici;
- Gestione IMU on line per i cittadini: a seguito dell'introduzione della nuova Imposta comunale Propria (IMU) – acquisto licenza per utilizzo da parte dei cittadini direttamente da casa con collegamento al sito informatico comunale del programma utile al calcolo dell'imu da versare all'Ente. Permesso altresì se in possesso dei riferimenti fiscali il collegamento con il catasto per visionare la posizione dei propri immobili (rendite e quote possesso),
- Acquisto nuovo mezzo per attività pulizia strade: attività effettuata in corso d'anno con acquisto spazzatrice al fine di ottimizzare la pulizia delle vie Comunali ad effettuarsi con personale proprio anziché con affitto mezzi da terzi;

2013

Obiettivi di Miglioramento:

- Gestione nuovo programma di archiviazione documentale e collegamento con il protocollo dell'Ente: attività iniziata con l'acquisto del nuovo programma utile all'archiviazione documentale collegato al nuovo scanner ad uso del servizio protocollo in modo da permettere archiviazione diretta dei documenti pervenuti o in partenza dall'Ente nonché invio diretto agli uffici destinatari;
- Controlli dich. sostitutive e ISEE su domande benefici presentate al servizio assistenza: attività effettuata di concerto con la guardia di finanza al fine della corresponsione di benefici agli aventi diritto,
- Progetti a favore di utenti fasce giovani e anziani residenti sul territorio: attività volte a migliorare la gestione del tempo per giovani e anziani cervaschesi,
- Performances – implementazione atti controllo (L. 174/2012) e rendicontazione: attività dovuta in seguito all'emanazione del D.L 174/2012 e al recepimento nel regolamento di contabilità novellato a novembre 2012 con la previsione di nuove tipologie di controlli interni a campione da svolgersi su tutti gli atti d'ufficio.
- Piano triennale trasparenza: Aozione del piano triennale trasparenza in conformità ai dictact di legge;

- Attività prevenzione velocità e centro ascolto cittadini: attività svolta dalla polizia locale anche con noleggio supporto velox dal Comune di Borgo San Dalmazzo – Attività svolta di concerto con i Carabinieri di Cuneo per quanto concerne l'istituzione di un punto di ascolto presso il Comune per due ore settimanali a favore dei cittadini che avessero necessità di porre domande o chiedere consiglio all'arma.
- Nuova banca dati TARES: attività gestionale collegata all'istituzione per legge della nuova metodologia di tassazione per quanto concerne i rifiuti, acquisto nuovo supporto informatico e gestione simulazioni tariffarie al fine dell'inoltro degli avvisi di pagamento a cittadini alle scadenze deliberate;
- Fascicoli personali digitali: attività di collazione atti d'archivio riguardanti dipendenti in servizio per l'inoltro a Società specializzata nella creazione dei fascicoli digitali inerenti le posizioni giuridiche. Trattasi di attività propedeutica all'elaborazione di modelli PA04 utili e necessari ai fini di ricongiunzioni/riscatti e pensionistici;
- Manutenzioni beni e illuminazione: attività svolta al fine di ridurre i costi per manutenzioni straordinarie, svolta ove possibile con personale e mezzi propri

3.1.2. Valutazione delle performance: Nel nostro ente non sono presenti dirigenti ma sole due posizioni organizzative per i servizi: Tecnico/manutentivo e Finanziario/tributi oltre alla figura del Segretario Comunale responsabile servizi Demografici/segreteria.

Il Comune ha mantenuto il nucleo di valutazione interno, non essendo obbligato ad istituire l'O.I.V.; ha approvato la performance e le relative schede di valutazione che vengono utilizzate per distribuire la premialità, ai sensi di legge.

In riferimento al personale, ogni anno vengono approvate le deliberazioni previste per legge. Per quanto attiene la razionalizzazione degli uffici e della dotazione organica, si è cercato di distribuire le competenze tra il personale di ruolo, vista l'impossibilità ad assumere. Il Comune, nonostante l'esiguo numero di personale, ha una performance ottimale ed è in linea con le disposizioni di legge.

3.1.3. il controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL non è da effettuarsi in quanto il nostro Ente conta popolazione inferiore al numero di abitanti fissato dalla norma in esame.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

L.

/ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.525.495,90	2.645.701,99	2.676.319,33	2.720.504,83	2.874.238,99	13,81
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMEN TI DI CAPITALE	586.112,93	572.970,24	341.742,36	352.714,71	263.526,01	-55,04
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.111.608,83	3.218.672,23	3.088.061,69	3.073.219,54	3.137.765,00	0,84

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.379.747,04	2.441.829,37	2.350.872,40	2.441.249,24	2.712.614,76	13,99
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	671.957,30	1.362.729,65	801.386,75	986.519,44	130.600,09	-80,56
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	59.254,50	62.281,07	65.467,17	70.347,26	74.007,90	24,90
TOTALE	3.110.958,84	3.866.840,09	3.217.726,32	3.498.115,94	2.917.222,75	-6,23

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	241.110,55	195.254,65	203.233,20	163.839,38	155.850,29	-35,36
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	241.110,55	195.254,65	203.233,20	163.839,38	155.850,29	-35,36

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (1+11+111) delle entrate	2.525.495,90	2.645.701,99	2.676.319,33	2.720.504,83	2.874.238,99
Spese titolo I	2.379.747,04	2.441.829,37	2.350.872,40	2.441.249,24	2.712.614,76
Rimborso prestiti parte del titolo III	59.254,50	62.281,07	65.467,17	70.347,26	74.007,90
Saldo di parte corrente	86.494,36	141.591,55	259.979,76	208.908,33	87.616,33
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	586.112,93	572.970,24	341.742,36	352.714,71	263.526,01
Entrate titolo V	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	586.112,93	572.970,24	411.742,36	352.714,71	263.526,01
Spese titolo II	671.957,30	1.362.729,65	801.386,75	986.519,44	130.600,09
Differenza di parte capitale	-85.844,37	-789.759,41	-389.644,39	-633.804,73	132.925,92
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	430.000,00	900.880,00	472.500,00	720.116,40	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	344.155,63	111.120,59	82.855,61	86.311,67	132.925,92

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Voci	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	2.349.894,63	2.889.529,93	2.670.503,65	3.067.273,17	2.898.134,19
Pagamenti	2.371.042,23	2.319.317,61	2.215.399,80	2.418.631,95	2.229.398,06
Differenza	-21.147,60	570.212,32	455.103,85	648.641,22	668.736,13
Residui attivi	1.002.824,75	524.396,95	620.791,24	169.785,75	395.481,10
Residui passivi	981.027,16	1.742.777,13	1.205.559,72	1.243.323,37	843.674,98
Differenza	21.797,59	-1.218.380,18	-584.768,48	-1.073.537,62	-448.193,88
	649,99	-648.167,86	-129.664,63	-424.896,40	220.542,25

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	78.866,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	122.401,69	520.458,53	193.530,82	318.982,05
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	854.799,89	410.565,49	282.596,01	422.724,23	604.440,15
Totale	933.666,62	532.967,18	803.054,54	616.255,05	923.422,20

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	2.329.771,26	2.787.427,52	2.164.749,78	2.035.591,96	2.308.469,38
Totale residui attivi finali	1.468.548,19	853.281,42	885.106,18	462.250,69	540.633,95
Totale residui passivi finali	2.864.652,83	3.107.741,76	2.246.801,42	1.881.587,60	1.925.681,13
Risultato di amministrazione	933.666,62	532.967,18	803.054,54	616.255,05	923.422,20
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio				2.116,40	
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					

Spese di investimento	430.000,00	900.880,00	472.500,00	718.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	430.000,00	900.880,00	472.500,00	720.116,40	

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	19.755,29	16.139,52	14.244,16	76.490,13	126.629,10
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	50.838,74	36.997,33	87.836,07
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.585,96	3.387,35	0,00	28.616,28	40.589,59
Totale	28.341,25	19.526,87	65.082,90	142.103,74	255.054,76
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	137.860,72	17.803,66	20.000,00	22.500,00	198.164,38
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	137.860,72	17.803,66	20.000,00	22.500,00	198.164,38
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	190,33	3.159,21	500,00	5.182,01	9.031,55
TOTALE GENERALE	166.392,30	40.489,74	85.582,90	169.785,75	462.250,69

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	15.260,11	20.641,12	57.919,45	487.189,04	581.009,72
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	12.483,54	408.700,00	120.308,31	744.685,81	1.286.177,66
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.417,18	0,00	1.534,52	11.448,52	14.400,22
	29.160,83	429.341,12	179.762,28	1.243.323,37	1.881.587,60

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	47,48	27,72	19,71	6,54	14,67

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	5

5.1. Il Comune di Cervasca è assoggettato al patto di stabilità solo a far data dal 2013 e non risulta inadempiente per l'esercizio stesso.

5.2. ///

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.081.291,15	2.019.010,08	2.023.542,91	1.923.584,87	1.849.576,97
Popolazione residente	4727	4783	4860	4888	4930
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	440,30	422,12	416,37	393,53	375,17

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,60%	4,51%	3,81%	3,63%	3,42%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	12.340,71	Patrimonio netto	7.526.592,93
Immobilizzazioni materiali	12.738.861,94		
Immobilizzazioni finanziarie	10.000,00		
rimanenze	0,00		
crediti	1.262.478,27		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	7.363.953,09
Disponibilità liquide	3.756.591,08	Debiti	2.904.354,62

Ratei e risconti attivi	14.628,64	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	17.794.900,64	TOTALE	17.794.900,64

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	250,71	Patrimonio netto	7.761.404,86
Immobilizzazioni materiali	16.339.696,10		
Immobilizzazioni finanziarie	10.000,00		
rimanenze	0,00		
crediti	478.100,69		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.598.919,00
Disponibilità liquide	2.035.591,96	Debiti	2.518.994,81
Ratei e risconti attivi	44.108,11	Ratei e risconti passivi	28.428,90
Totale	18.907.747,57	TOTALE	18.907.747,57

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	583.391,11	583.391,11	522.847,55	522.847,55	509.776,74
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	496.243,76	474.008,87	502.056,57	509.776,74	493.433,43
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,85%	19,41%	21,36%	20,88%	18,19%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	104,98	99,10	103,30	104,29	100,09

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	295,44	298,94	303,75	305,5	308,25

8.4. nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

0,00 (zero)

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI (non sono stati effettuate assunzioni a tale titolo e non sono presenti aziende speciali né istituzioni)

8.7. Fondo risorse decentrate.

l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse I decentrate	41.046,56	37.080,27	39.499,27	50.580,27 *	43.078,45

* aumento fondo per incremento ex rt. 15 comma 1 lett. k compensi progettazione (aumento a somma neutra in quanto di solo transito nel fondo) (delibere G.C. 73/2012 e 104/2012)

8.8. l'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti: non ricorre la fattispecie.

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:. La gestione dell'ente è stata improntata all'economicità e alla razionalizzazione della spesa corrente, cercando di garantire comunque uno standard qualitativo e quantitativo adeguato dei servizi resi.

Parte V-I. Organismi controllati: non ricorre la fattispecie

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

(NON RICORRE LA FATTISPECIE – L'ente non ha provveduto ad esternalizzazioni dirette ma partecipa ad ATO (CUNEO) per gestione acquedotto e fognatura e C.E.C (Consorzio Ecologico del cuneese) e A.C.S.R. (Azienda cuneese smaltimento rifiuti) SpA per la gestione di raccolta e smaltimento rifiuti.)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(NON RICORRE LA FATTISPECIE – si veda nota di cui al punto precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):
(NON RICORRE LA FATTISPECIE)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato *del COMUNE DI CERVASCA* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 24/02/2014

Li 24/02/2014



Il SINDACO
(SERALE Avv. Aldo)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 24/02/2014.

L'organo di revisione economico finanziario
Il Revisore dei conti
(Bernardo dott. Fantino)



Trasmesso alla Corte dei Conti Piemonte a mezzo PEC e alla fondazione IFEL a mezzo mail in data 24/02/2014.

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.



COMUNE DI CERVASCA

Provincia di Cuneo

CAP 12010 – Tel. (0171) 684811 – Fax (0171) 684830

RELAZIONE DI FINE MANDATO QUADRIENNIO 2009/2013

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente Relazione di fine mandato – quinquennio 2009/2013, è stata inviata in data 24 febbraio 2014 – prot. n.1491, alla Corte dei Conti – Sezione Enti Locali – Torino, alla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali – Roma e alla Fondazione IFEL – Roma e viene pubblicata in pari data sul sito istituzionale del COMUNE DI CERVASCA.



Il Segretario Comunale
VALACCO Dott.ssa Susanna